LA CONVENZIONE Regione e Università rinnovano l'accordo sul progetto

Ammer, la memoria salvata

Si rafforza l'archivio multimediale dell'emigrazione: oltre 40mila visitatori

UDINE - Ancora un anno, almeno di convenzione per tutelare la memoria dell'emigrazione friulana. Infatti negli uffici udinesi della Direzione centrale cultura della Regione, il vicedirettore centrale Giuseppe Napoli e il direttore del Dipartimento di Scienzen umane dell'Università di udine, Mauro Pascolini, hanno siglato il rinnovo dell'accordo sul Progetto Ammer (Archivio multimediale della memoria dell'emigrazione regionale).

L'iniziativa consiste nell'arricchimento costante e nella valorizzazione del sito *www.ammer-fvg.org*, il più ricco sito italiano tra quelli dedicati ai fenomeni migratori, dove sono raccolte quasi 15mila fotografie, oltre 700 interviste e più di duemila schede biografiche, consultate sino ad oggi da quasi 40mila visitatori.

Viene così messo a disposizione un patrimonio storico e iconografico capace d'illustrare in modo ampio e appassionante la storia dell'emigrazione regionale, con testimonianze orali, documentarie, audiovisive e fotografiche, che si avvalgono della supervisione scientifica di Antonio Giusa per la Regione e del professor Gian Paolo Gri, il noto antropologo friulano, per l'ateneo udinese.

Regione e Università si impegnano dunque a proseguire non soltanto in una rigorosa opera di ricerca e di catalogazione, ma anche di divulgazione e di promozione delle vicende storiche e delle storie di vita dell'emigrazione regionale attraverso la pubblicazione dei "quaderni di Ammer", la realizzazione di attività espositive e didattiche dedicate in primo luogo alle giovani generazioni e l'organizzazione di convegni utili al confronto tra gli studiosi e un pubblico più ampio.

IL TESORO

Quasi 15mila foto e 700 interviste da consegnare ai friulani più giovani

LA FIRMA Giuseppe Napoli (Regione, a destra) e Mauro Pascolini firmano a Udine il nuovo accordo sul Progetto Ammer.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.